

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA FESR 2007/2013
 (CCI N° 2007 IT 161 PO 008)
 Decisione della Commissione Europea C (2007) 6322 del 7 dicembre 2007

ASSE V – RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISMO SOSTENIBILE

- Obiettivo Specifico 5.2 - Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti
- Obiettivo Operativo – 5.2.3 - Promuovere, qualificare e mettere in rete l'offerta culturale regionale attraverso la realizzazione di attività ed eventi in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti.
- Linea di Intervento 5.2.3.1 - Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti.

PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO REGIONALE
“EVENTI CULTURALI”

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO
DI EVENTI CULTURALI A SOSTEGNO
DELLA QUALIFICAZIONE E DEL RAFFORZAMENTO
DELL'ATTUALE OFFERTA CULTURALE PRESENTE IN CALABRIA
ANNUALITÀ 2015

Indice

Art. 1 - QUADRO DI RIFERIMENTO	3
Art. 2 FINALITÀ.....	5
Art. 3 DOCUMENTAZIONE	5
Art. 4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	5
Art. 5 SOGGETTO PROPONENTE	5
Art. 6 TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE.....	6
Art. 7 AZIONI AMMISSIBILI.....	6
Art. 8 RISORSE FINANZIARIE E FINANZIAMENTI AMMISSIBILI.....	7
Art. 9 SPESE AMMISSIBILI.....	7
Art. 10 DIVIETO DI CUMULO	9
Art. 11 PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	9
Art. 12 CAUSE DI ESCLUSIONE	11
Art. 13 CRITERI DI VALUTAZIONE	12
Art. 14 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	12
Art. 15 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	16
Art. 16 OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI/ATTUATORI	16
Art. 17 MONITORAGGIO	17
Art. 18 INFORMATIVA AI SOGGETTI PROPONENTI/ATTUATORI.....	17
Art. 19 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	17
Art. 20 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	17
Art. 21 ISPEZIONI E CONTROLLI	17
Art. 22 REVOCHE E SANZIONI	18
Art. 23 TUTELA DELLA PRIVACY	18
Art. 24 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	19
Art. 25 DISPOSIZIONI FINALI.....	20

Art. 1 - QUADRO DI RIFERIMENTO

1. Il Quadro di Riferimento del presente Avviso Pubblico è costituito dal POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse V - Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile, ed in particolare dagli Obiettivi Specifici e Operativi e dalla Linea di Intervento di seguito presentati:

Obiettivo Specifico 5.2. – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti.

L'Obiettivo Specifico è finalizzato a sviluppare una moderna e competitiva offerta culturale, in grado di migliorare l'attrattività del territorio regionale ed incrementare i flussi di visitatori e turisti, incrementando la visibilità e la fruibilità del patrimonio culturale presente in Calabria, attraverso:

- la realizzazione di un sistema di "attrattori culturali" che sia in grado di aumentare l'attrattività delle Destinazioni Turistiche Regionali. Gli attrattori devono essere già dotati o potenzialmente dotati di buoni flussi di visitatori e possono essere integrati tra di loro sulla base di tematismi culturali comuni;
- la realizzazione di eventi culturali originali e innovativi, integrati con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti anche nei periodi di bassa stagione;
- la qualificazione e l'innovazione, anche attraverso l'utilizzo delle ICT, dei servizi di informazione, promozione, gestione e fruizione dell'offerta culturale regionale con l'obiettivo di renderla visibile e accessibile nei principali circuiti nazionali ed internazionali;
- lo sviluppo di una moderna e innovativa imprenditoria nel settore della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale regionale.

Obiettivo Operativo 5.2.3 - Promuovere, qualificare e mettere in rete l'offerta culturale regionale attraverso la realizzazione di attività ed eventi in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti.

L'Obiettivo Operativo è finalizzato a sostenere lo sviluppo di una moderna offerta culturale in Calabria (performing art e visual art) quantitativamente ricca, qualitativamente attrattiva, accessibile e fruibile, in grado di mobilitare significativi flussi di turisti e visitatori. La strategia di intervento è articolata nei seguenti punti:

- Valutazione, qualificazione, razionalizzazione e, ove necessario, riprogettazione dell'attuale offerta di eventi culturali presente in Calabria. E' necessario valutare, sulla base di modelli specifici, la qualità e la sostenibilità degli eventi anche in termini di capacità di attrazione di nuovi flussi di visitatori e turisti esterni. In particolare dovrà essere assicurato il legame tra gli eventi realizzati e il patrimonio culturale valorizzato (bene o sito culturale, tradizione e cultura dei luoghi) anche ai fini della destagionalizzazione dei flussi di visitatori, dell'allungamento della stagione turistica e della diversificazione dei segmenti della domanda turistica
- Progettazione, promozione e realizzazione di nuovi eventi culturali innovativi. E' necessario rinnovare l'offerta culturale regionale attraverso la realizzazione di eventi che:
 - portano lo spettacolo dal vivo all'interno dei beni culturali e dei luoghi della cultura, e ne facilitano la diffusione della conoscenza per diffonderne l'immagine e rendere monumenti e siti archeologici un punto di riferimento vivo del sistema culturale regionale;
 - rafforzano il legame fra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile. La realizzazione di eventi legati alle tradizioni locali, ambientati in aree naturali o in contenitori di pregio artistico (centri storici, borghi, etc.) permette di promuovere un'immagine diversa della Calabria e di conseguire un alto valore aggiunto in termini di integrazione con il comparto del turismo sostenibile.

La nuova frontiera dell'offerta culturale si muove verso la contaminazione fra le diverse forme d'arte e l'uso dell'espressione artistica per offrire servizi sempre più aderenti ai processi di apprendimento dei diversi target di domanda. Diventa strategico pertanto far sì che lo spettacolo nelle sue diverse forme possa raccontare e valorizzare il patrimonio culturale del territorio.

Linea di Intervento 5.2.3.1 – Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti.

La Linea di Intervento sostiene la valutazione, la qualificazione, la razionalizzazione e, ove necessario, la riprogettazione dell'attuale offerta di eventi culturali presente in Calabria attraverso le seguenti tipologie di azioni:

- valutazione, sulla base di modelli specifici, della qualità e della sostenibilità degli eventi anche in termini di capacità di attrazione di nuovi flussi di visitatori e turisti esterni;
- valutazione delle modalità di progettazione, promozione e gestione degli eventi al fine di individuare gli eventuali correttivi da apportare;
- valutazione delle modalità, ovvero delle opportunità, di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare un maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti;
- analisi e valutazione delle modalità operative di attivazione di Partenariati Pubblici-Privati per la realizzazione degli eventi, nonché la definizione di modalità innovative di contribuzione dei partecipanti ai costi di realizzazione degli eventi;
- progettazione/riprogettazione degli eventi sulla base dei risultati delle attività di analisi e valutazione di cui ai punti precedenti;
- realizzazione degli eventi con priorità a quelli inseriti in reti tematiche e/o territoriali, che prevedono l'attivazione di forme di Partenariato Pubblico-Privato e che attivano nuovi flussi di visitatori e turisti;
- monitoraggio e valutazione ex-post dei risultati degli eventi realizzati in termini di qualità (percepita dai partecipanti), capacità di attrazione di flussi di visitatori e turisti, impatto diretto ed indiretto sui territori di riferimento.

La Linea di Intervento sostiene inoltre la progettazione, la promozione e la realizzazione di nuovi eventi culturali innovativi attraverso le seguenti tipologie di azioni:

- realizzazione di nuovi eventi culturali (rappresentazioni teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, altre tipologie di spettacoli) realizzati all'interno dei beni culturali (aree archeologiche, musei, biblioteche, edifici storici, etc.);
- realizzazione di nuovi eventi culturali che rafforzano il legame fra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile. Tali eventi, che devono valorizzare le identità e le tradizioni locali e quindi avere una dimensione territoriale necessariamente sovracomunale, devono essere realizzati all'interno dei borghi e dei centri storici dei territori di riferimento. I Programmi di tale eventi devono essere inseriti nei Prodotti/Servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali e devono prevedere esplicitamente azioni per la promozione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento.

Gli eventi che potranno essere finanziati nell'ambito della Linea di Intervento devono essere in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, e anche esportabili in altre sedi in Italia e all'estero. Inoltre dovrà essere assicurato un legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di stagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda.

Art. 2 FINALITÀ

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato alla **realizzazione di eventi culturali** (spettacoli, iniziative culturali) già attuati in Calabria .
2. Gli eventi culturali devono essere finalizzati a mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti assicurando un legame con il bene culturale o il contesto/sito storico e naturale in cui gli eventi si realizzano, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE

1. Il presente Avviso Pubblico è costituito dalla seguente documentazione:
 - Avviso Pubblico;
 - Allegato I – Domanda di Partecipazione;
 - Allegato II - Formulario per la Presentazione delle Proposte di Eventi Culturali;
 - Allegato III – Dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS;
 - Allegato IV – Dichiarazione di disponibilità del Bene;
 - Allegato V – Prospetto riepilogativo dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell'evento culturale per il periodo 2008-2014.

Art. 4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Regione Calabria - Dipartimento Turismo, Cultura, Istruzione e Beni Culturali – Via S. Nicola, 8 – 87100 Catanzaro
- Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Antonella Rita D'ottavio
- Indirizzo di Posta Elettronica: ar.dottavio@regcal.it Telefono:0961-856133 Fax: 0961-856163

Art. 5 SOGGETTO PROPONENTE

1. Il Soggetto proponente è il soggetto che progetta e realizza l'evento culturale esercitando un ruolo di indirizzo culturale, sociale, economico e gestionale. Il Soggetto proponente è responsabile delle scelte operate sia in fase di progettazione che di realizzazione dell'evento culturale. Esso assume inoltre la diretta responsabilità dell'attuazione dell'evento culturale nei confronti della Regione Calabria, garantendo:
 - il rispetto delle finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento culturale approvato (direzione artistica dell'evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
 - la correttezza procedurale delle attività di gestione del progetto di evento culturale e di rendicontazione delle spese ammissibili, verificando altresì che le stesse siano pertinenti, congrue, ammissibili e rispettino le normative nazionali e comunitarie in materia;
 - la continuità attuativa delle azioni;
 - l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che ha un diretto impatto sulle attività previste dal progetto di evento culturale;
 - la messa a disposizione della quota di cofinanziamento;
 - il rispetto della coerenza tra le attività realizzate e le finalità dichiarate.
2. Qualora l'evento proposto sia stato realizzato, nelle precedenti edizioni, attraverso un formale partenariato con altri soggetti, tali soggetti dovranno partecipare in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ovvero impegnarsi a costituirlo in caso di accesso al finanziamento, attraverso il modello **Allegato IV**. L'ATS dovrà espressamente individuare il soggetto capofila. Potrà altresì partecipare singolarmente alla selezione il proponente/partner delle precedenti edizioni, se in possesso di formale liberatoria da parte del

proponente/partner che non intenda partecipare alla selezione. È inoltre ammesso a partecipare alla selezione quel soggetto che dimostri di possedere la titolarità dell'iniziativa culturale candidata.

3. Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso Pubblico da parte dello stesso Soggetto (sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in ATS).

Art. 6 TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE

1. Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:
 - a) Amministrazioni Provinciali della Calabria;
 - b) Comunità Montane e Comuni della Calabria;
 - c) Fondazioni e Associazioni Culturali;
 - d) Imprese e loro consorzi operanti nel campo della promozione culturale;
 - e) Organizzazioni Non Governative (ONG);
 - f) Agenzie di Sviluppo Locale della Calabria;
 - g) Società miste partecipate da Enti Pubblici operanti nel campo della promozione culturale;
 - h) Istituti Scolastici pubblici;
 - i) Università, Enti Pubblici di Ricerca, Centri di Ricerca Pubblici e Privati, Parchi Scientifici e Tecnologici.

Art. 7 AZIONI AMMISSIBILI

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato alla realizzazione delle seguenti **tipologie di eventi culturali già attuati in Calabria**:
 - a) Eventi realizzati, per **almeno tre edizioni**, una per ciascun anno, nel periodo **1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2014**;
 - b) Eventi che per loro natura (biennali, triennali etc) non abbiano potuto maturare il requisito di cui al punto a) e che siano, però, stati realizzati per almeno una edizione nel periodo **1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2014** e possano dimostrare la propria natura di reiterazione non annuale, sulla base di specifica documentazione;
 - c) Eventi realizzati per almeno una edizione nel periodo 1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2014 che abbiano registrato la presenza di 70.000 spettatori o più in una edizione dell'evento. Il dato della presenza deve essere dimostrato attraverso documentazione SIAE o specifiche attestazioni rilasciate dalle forze dell'ordine.
2. In particolare, si fa riferimento:
 - a) agli **eventi culturali** (rappresentazioni teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, altre tipologie di eventi) **realizzati all'interno di beni culturali** (aree archeologiche, musei, biblioteche, edifici storici, etc.), di centri storici e, più in generale, nei luoghi di maggiore attrattività turistica che hanno i requisiti necessari per la realizzazione degli eventi culturali;
 - b) agli **eventi culturali che rafforzano il legame fra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile**. Tali eventi, che devono valorizzare le identità e le tradizioni locali e quindi avere una dimensione territoriale necessariamente sovracomunale, devono essere realizzati all'interno dei borghi e dei centri storici dei territori di riferimento.
3. Specifica premialità è assegnata a quegli eventi che rientrino nei prodotti/servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali; per le destinazioni turistiche regionali si deve fare riferimento al Piano Regionale di Sviluppo del Turismo Sostenibile scaricabile sul sito

<http://www.consiglioregionale.calabria.it/DEL9/140.pdf> e pubblicato sul Suppl. Straord. n. 3 del 15.12.2011 al B.U.R. n. 22 dell'1.12.2011.

4. Le proposte devono prevedere la realizzazione di **una edizione nel corso nel periodo ricompreso tra la data di presentazione della domanda e il 15 novembre 2015.**

Art. 8 RISORSE FINANZIARIE E FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

1. Le risorse finanziarie per la realizzazione degli eventi e delle azioni previste nel presente Avviso Pubblico ammontano a **1.199.000,00** euro a valere sulla **Linea di Intervento 5.2.3.1 del POR Calabria FESR 2007/2013.**
2. Il finanziamento ai Soggetti Proponenti è concesso, nella forma di **sovvenzione diretta fino alla copertura dell'80% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione dell'evento culturale e fino ad un massimo concedibile per ciascun evento culturale pari a 100.000,00 euro.**
3. Per ciascun evento della tipologia di cui ai punti a) e b) del paragrafo 7, la spesa complessivamente ammissibile non può eccedere del 20% la media della spesa sostenuta per la realizzazione degli eventi nel periodo 2008-2014.
4. Saranno ammessi a finanziamento i **progetti che conseguiranno un punteggio superiore a 60/100** (cfr. § 14); il presente Avviso non prevede una graduazione dell'intensità del contributo in funzione del punteggio attribuito; contributi di entità inferiore al 80% saranno assegnati a quelle iniziative che espressamente prevedano una propria quota di cofinanziamento maggiore.
5. I Soggetti Proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso Pubblico (che non potrà pertanto essere inferiore al 20% del valore complessivo del progetto) , attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura ai sensi del DPR 196/2008), o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamento o altro; il valore massimo del contributo erogabile è fissato pertanto all'80% e tale quota non potrà essere superata con il concorso di altri contributi di natura pubblica. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quali sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l'obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.
6. L'Amministrazione regionale si riserva di modificare la dotazione finanziaria del presente avviso al fine di ottemperare ad eventuali decisioni dell'autorità giudiziaria. La dotazione stessa potrà altresì essere incrementata in caso di accertamento di disponibilità di somme trasferibili sul capitolo di spesa su cui grava l'Avviso.

Art. 9 SPESE AMMISSIBILI

1. Per la realizzazione degli eventi culturali di cui al presente Avviso Pubblico, sono ammesse a finanziamento le spese relative, alle seguenti voci :

A) Investimenti materiali

- i. Macchinari ed attrezzature necessari alla realizzazione dell' evento e per la relativa durata del progetto. Se l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature in questione, ai fini della realizzazione del progetto, non copre l'intera durata del loro ciclo di vita, le relative spese sono considerate ammissibili solo nella misura pari ai costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile.

B) Investimenti immateriali

- i. Progettazione degli eventi,
- ii. Direzione artistica;
- iii. costi per la proprietà intellettuale legata all'iniziativa

C) Altri costi direttamente imputabili al progetto.

- i. Cachet degli artisti, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzione o sui compensi corrisposti. Il cachet degli artisti si intende onnicomprensivo anche di vitto, alloggio e trasporto.
- ii. Noleggio, trasporto, allestimento e gestione di spazi.
- iii. Produzione, stampa e diffusione di materiale per la promozione degli eventi (brochure, manifesti, pubblicazione sui giornali, spot radio-televisivi). Ai fini dell'ammissibilità, tutto il materiale pubblicitario prodotto deve essere conforme a quanto previsto dall'articolo 8 del Reg. CE 1828/2006 con particolare riguardo all'uso dei loghi dell'Unione Europea, della Regione Calabria e della Repubblica Italiana.
- iv. Acquisizione di servizi strettamente necessari per la realizzazione dell'evento.
- v. Personale tecnico-amministrativo (stipendi e oneri previdenziali e contributivi calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti) direttamente impiegato nel progetto ed in misura dell'impegno profuso nella realizzazione del progetto.
- vi. Diritti SIAE.
- vii. Assicurazioni.

Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che non prevedano costi per investimento di cui ai punti A) e/o B).

1. La decorrenza dell'ammissibilità delle spese coincide con la data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, fermo restando quanto previsto dalle norme relative alla tracciabilità dei pagamenti.

Sono spese comunque non ammissibili ai sensi del presente Avviso:

- le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
- le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- le spese che non sono state sostenute nell'arco temporale del POR Calabria FESR 2007/2013;
- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono

pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;

- le spese relative ad interessi passivi;
 - l'acquisto di beni immobili;
 - le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile;
 - le spese relative ad attività di intermediazione.
- Le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda e dopo il 31 dicembre 2015; non sono pertanto ammessi pagamenti effettuati dopo tale termine.

Si precisa che tutti i fornitori individuati dal soggetto beneficiario non potranno avere alcuna forma di collegamento con il beneficiario stesso, né a livello di compagine sociale, né a livello di personale a qualunque titolo occupato.

Art. 10 DIVIETO DI CUMULO

1. Le agevolazioni previste dal presente Avviso sono cumulabili con altri strumenti di incentivazione comunitaria, statale, regionale e di altre amministrazioni, alla condizione che tali finanziamenti non riguardino gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti e, comunque, fino al limite della intensità di contributo erogabile ai sensi del presente Avviso (80%). In ogni caso, le entrate del progetto non potranno superare il costo complessivo dell'iniziativa.

Non sarà altresì possibile ricevere ulteriori finanziamenti a qualsiasi titolo erogati dalla Regione Calabria per la realizzazione delle attività del progetto proposto.

Art. 11 PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato I al presente Avviso Pubblico, dovrà essere trasmessa, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, al seguente indirizzo:

Regione Calabria
Dipartimento Turismo, Cultura, Istruzione e Beni Culturali
Via S. Nicola, 8 - CAP 88100 Catanzaro.

2. Le domande di partecipazione trasmesse oltre i termini stabiliti non verranno prese in considerazione. Qualora il termine di scadenza corrisponda ad un giorno festivo o non lavorativo, il termine stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.
3. La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista, dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata A/R del servizio postale o di operatore autorizzato entro il termine perentorio di cui al punto precedente. Farà fede la data del timbro postale di spedizione.
4. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere indicata la seguente dicitura:

POR Calabria FESR 2007-2013 – Linea di intervento 5.2.3.1 - “Avviso Pubblico per la Selezione e il Finanziamento di Eventi Culturali a Sostegno della Qualificazione e del Rafforzamento dell'Attuale Offerta Culturale presente in Calabria – annualità 2015”.

5. La Regione Calabria non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da

parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6. Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere al Soggetto Proponente ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.
7. Alla domanda di partecipazione (allegato I) dovrà essere allegata, pena l'esclusione, in duplice esemplare (originale + copia) la documentazione di seguito elencata e suddivisa in funzione della tipologia del soggetto proponente:

<u>SOGGETTO PROPONENTE PUBBLICO (A)</u>	<u>SOGGETTO PROPONENTE PRIVATO (B)</u>
A.1 Formulario per la Presentazione delle Proposte (Allegato II);	B.1 Formulario per la Presentazione delle Proposte (Allegato II);
A.2 Provvedimento di approvazione della proposta progettuale , adottato dal competente organo del Soggetto proponente;	B.2 Provvedimento di approvazione della proposta progettuale , adottato dal competente organo del Soggetto Proponente;
A.3 Dichiarazione di disponibilità del Bene/Spazio mediante la quale si rende disponibile il Bene Culturale oggetto di valorizzazione; (secondo il modello allegato IV), ovvero autodichiarazione di disponibilità del bene qualora lo stesso risulti di proprietà del soggetto proponente; tale dichiarazione è necessaria solo se l'evento si svolge all'interno di un Bene Culturale.	B.3 Dichiarazione di disponibilità del Bene/Spazio mediante la quale si rende disponibile il Bene Culturale oggetto di valorizzazione; (secondo il modello allegato IV), ovvero autodichiarazione di disponibilità del bene qualora lo stesso risulti di proprietà del soggetto proponente; tale dichiarazione è necessaria solo se l'evento si svolge all'interno di un Bene Culturale.
A.4 Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità	B.4 Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
A.5 In caso di ATS : Copia dell'Atto di Associazione Temporanea di Scopo ovvero dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS (secondo il modello di cui all' allegato III)	B.5 In caso di ATS : Copia dell'Atto di Associazione Temporanea di Scopo ovvero dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS (secondo il modello di cui all' allegato III)
A.7 Prospetto riepilogativo dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell'evento culturale per il periodo 2008-2014 (All. V).	B.7 Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell' Atto costitutivo e dello Statuto vigente del Soggetto Proponente.
	B.8 Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dei bilanci del soggetto proponente relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda; i soggetti di nuova costituzione che dimostrino comunque di possedere la titolarità dell'iniziativa storicizzata sono tenuti a trasmettere una relazione asseverata da un revisore dei conti sulla situazione economico-patrimoniale.
	B.9 Referenza bancaria sulla capacità finanziaria ed economica del Soggetto proponente, rilasciata da un istituto di credito di rilevanza nazionale.

	B.10 Prospetto riepilogativo dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell'evento culturale per il periodo 2008-2014 (All. V).
In caso di ATS tra soggetti pubblici e privati, i partner privati dovranno trasmettere la documentazione di cui ai punti B.7, B.8	In caso di ATS tra soggetti privati e pubblici o tra soli soggetti privati, i partner privati dovranno trasmettere la documentazione di cui ai punti B.7, B.8.

8. Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso Pubblico da parte dello stesso Soggetto Proponente sia in forma singola che associata. Non potrà essere chiesta la restituzione o copia della documentazione presentata .

Art. 12 CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Le domande di partecipazione dei Soggetti Proponenti/Attuatori che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate non sono ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente Avviso Pubblico:
 - siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
 - abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'Amministrazione;
 - non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
 - siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Unione Europea;
 - siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale.
 - versano in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
 - non applicano il CCNL di categoria.

2. Non sono inoltre ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le domande di partecipazione che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:
 - a) le proposte incomplete non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente Avviso Pubblico (ad esempio proposte non predisposte con i moduli o formulari allegati all'Avviso Pubblico, Allegati mancanti);
 - b) le proposte prive di sottoscrizione nella parte della documentazione tecnica, finanziaria ed economica, nonché in tutte le parti in cui è richiesta la sottoscrizione stessa.
 - c) Le proposte che non prevedano un cofinanziamento minimo del 20% a carico del soggetto proponente;

Art. 13 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione di Valutazione appositamente istituita dal dirigente competente provvederà a valutare l'ammissibilità delle domande e dei programmi pervenuti sulla base dei criteri di selezione relativi alla Linea di Intervento 5.2.3.1 del POR Calabria FESR 2007 - 2013 così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo. Ai fini della selezione delle operazioni e della successiva formulazione della graduatoria, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta al criterio di valutazione stesso.
2. Di seguito sono riportati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che avranno totalizzato un punteggio superiore a 60 punti. In caso di parità di punteggio, sarà finanziata la proposta progettuale la cui previsione di spesa complessiva risulti più alta.
3. E' fatta salva la facoltà della Regione Calabria di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione della domanda di co-finanziamento non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Art. 14 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le proposte progettuali per la realizzazione degli eventi culturali saranno istruite e valutate da una Commissione di Valutazione appositamente costituita.
2. La Commissione di Valutazione provvede alla: i) verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità; ii) valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali; iii) verifica dell'ammissibilità delle spese di norma entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.
3. Alle proposte progettuali in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno attribuiti i punteggi relativi ai vari criteri di valutazione di seguito:

Criterio di selezione	Indicatore	
A. Efficacia del progetto proposto (punteggio max 50 punti)		50
A.1 Eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale	A.1.1. Stima delle presenze di visitatori e turisti , con particolare riguardo ai periodi di bassa stagione, e attendibilità del calcolo previsionale proposto;	6
	A.1.2 Incidenza degli spettatori non residenti previsti rispetto alle presenze turistiche del territorio di riferimento e attendibilità della stima prodotta;	3
	A.1.3 Eventi che prevedono lo svolgimento nello stesso luogo per un arco temporale continuativo di almeno 5 giorni	2
	A.1.4 Eventi che per contenuti e strategia di comunicazione siano capaci di intercettare significativi nuovi segmenti di domanda preventivamente profilati	2
A.2 Eventi culturali (rappresentazioni teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, altre tipologie di spettacoli) realizzati all'interno dei luoghi della cultura (aree archeologiche, musei, biblioteche, edifici storici, etc.) e che	A.2.1 Capacità attrattiva del bene culturale in cui si realizza l'evento calcolata in funzione del suo valore intrinseco, della capacità di carico e dell'accessibilità al bene	2

assicurano un legame con il bene culturale.	A.2.2 Qualità ed efficacia degli strumenti messi in atto per assicurare il legame dei contenuti artistici con il Bene Culturale valorizzato.	4
A.3 Eventi culturali che prevedono l'integrazione con altri eventi, su base tematica e/o territoriale, con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti.	A.3.1 Presenza e importanza di accordi (di cui si riportino gli estremi verificabili) con altri eventi tematici regionali,(2 punti) nazionali,(4 punti) internazionali (6 punti).	6
A.4 Eventi culturali che prevedono, per la loro realizzazione, l'attivazione di Partenariati Pubblici-Privati, nonché modalità innovative di contribuzione dei partecipanti ai costi di realizzazione dell'evento.	A.4.1 Eventi realizzati tramite forme stabili di cooperazione tra pubblico e privato, basate su una equa distribuzione di rischi e opportunità e sulla capacità di cooperare nella produzione dei contenuti culturali.	2
	A.4.2 Eventi in grado di definire una strategia di promozione, organizzazione e commercializzazione in logica integrata con operatori privati della filiera del turismo (alberghi, ristoranti, tour operator, agenzia di viaggi).	5
	A.4.3 presenza e consistenza di sponsorizzazioni (tecniche o in denaro): per sponsorizzazioni ricomprese tra 1% e 3% del costo complessivo del progetto: 2 per sponsorizzazioni ricomprese tra 3,1% e 5% del costo complessivo del progetto: 4 per sponsorizzazioni con valore superiore a 5% del costo complessivo del progetto: 6	6
	A.4.4 Eventi con particolare attenzione alle fasce escluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito)	4
A.5 Impatto degli eventi culturali in termini di pari opportunità di non discriminazione di genere [ampliare e qualificare l'offerta culturale potenziando i servizi mirati a particolari categorie di utenza (servizi gender e family friendly) per l'accesso ai diversamente abili]	A.5.1 Presenza dei seguenti servizi offerti/elementi (1 punto per ogni servizio previsto): <ul style="list-style-type: none"> • nursery • ludoteca • servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili; • rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale; 	4
A.6 Eventi culturali che rafforzano il legame tra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile e che pertanto devono: avere una dimensione territoriale necessariamente sovracomunale; essere realizzati all'interno dei borghi e dei centri storici dei territori di riferimento, essere inseriti nei Prodotti/Servizi delle Destinazioni turistiche Regionali; prevedere esplicitamente azioni per la promozione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del	A.6.1 Dimensione territoriale dell'evento in termini di attrattività (provinciale, regionale, nazionale, internazionale)	2
	A.6.2 Numerosità e qualità delle azioni per la promozione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento	2

territorio di riferimento.		
----------------------------	--	--

B. Efficienza Attuativa (punteggio max 31)		31
B.1 Sostenibilità economica, finanziaria e organizzativa del progetto.	B.1.1 Capacità di sostenere l'investimento data dal rapporto % tra ricavi (da vendite e prestazioni complessive) e costo totale del progetto	5
	B.1.2 Congruità dei costi previsti per la realizzazione del progetto e del rapporto esistente tra le diverse voci del budget	5
B.2 Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei Soggetti Proponenti	B.2.1 Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare e/o descrivere curricula)	4
	B.2.2 Capacità economico-finanziaria del soggetto proponente	4
B.3 Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.	B.3.1 Qualità e dettaglio della progettazione artistica	3
	B.3.2 Qualità degli strumenti di project management adottati	2
B.4 Livello di partecipazione dei Soggetti Proponenti e/o di altri Soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.	B.4.1 Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 20% :	4
	1 punto per cofinanziamento previsto tra 21 e 26%	
	2 punti per cofinanziamento previsto tra 27 e 30%	
	3 punti per cofinanziamento previsto tra 31 e 35%	
B.5 Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati	B.5.1 Qualità degli strumenti di monitoraggio e valutazione previsti	4

C. Qualità Progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (punteggio max 19)		19
C.1 Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevata e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.	C.1.1 Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile degli obiettivi e dei risultati attesi nonché alla metodologia individuata per la risoluzione delle criticità.	4
	C.1.2 Congruità dei tempi e delle risorse impiegati per le singole fasi del progetto	2
C.2 Livello di integrazione con i Piani e i Programmi territoriali e di Settore	C.2.1 Evento inserito nei prodotti/servizi delle Destinazioni turistiche regionali.	3
C.3 Livello di innovazione degli eventi culturali in termini di contenuti e modalità di promozione e realizzazione.	C.3.1 Livello di innovazione nella capacità di diversificazione della domanda (max 2) e nella dimensione quantitativa della domanda (max 2)	4
	C.3.2 Livello di innovazione nelle modalità e nelle forme di integrazione con il processo	2

	turistico regionale	
	C.3.3 Livello di innovazione nella capacità di rendere sostenibile nel tempo l'iniziativa culturale	2
C.4 Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento	C.4.1 Capacità di individuazione e attuazione di azioni che contribuiscano a migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi: <ul style="list-style-type: none"> • mobilità sostenibile per l'accesso all'evento (max 1) • utilizzo di materiali ecocompatibili (max 1) 	2

4. Ai fini della selezione delle operazioni, e della successiva formulazione della graduatoria, ad ognuno degli indicatori di cui alla griglia di valutazione sopra esposta sarà attribuito, ove possibile, un giudizio sintetico scelto tra 5 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/4
Insufficiente	1/4
Sufficiente	2/4
Buono	3/4
Ottimo	4/4

5. Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro dovrà esprimere, per ognuno degli indicatori, un giudizio sintetico scelto tra quelli innanzi indicati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione.
6. Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/4 a 4/4) ed il massimo punteggio attribuibile per l'indicatore ($Pa = P_{max} * C$, dove Pa è il punteggio attribuito, P_{max} il punteggio massimo attribuibile per l'indicatore e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dai membri della Commissione).
7. Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni indicatore sarà quello risultante dalla media $((Pass1 + Pass2 + Pass3 + Pass...)/n)$, dove $Pass1$, $Pass2$, etc... sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei commissari) dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte.
8. Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso il cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.
9. Il punteggio totale del progetto sarà determinato dalla somma del punteggio complessivo assegnato dalla Commissione per ogni indicatore.
10. L'attribuzione del punteggio sulla base della metodologia suesposta implica l'esplicitazione della motivazione nell'assegnazione dei valori quantitativi, dal momento che vi è chiara e predeterminata corrispondenza tra il giudizio qualitativo ed il coefficiente attribuito ai singoli indicatori.
11. L'Amministrazione Regionale, sulla base dei risultati della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, predispone, approva e pubblica le graduatorie

dei progetti ammessi a finanziamento nonché gli elenchi delle domande non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione.

12. Il Soggetto Proponente dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Regionale, un'apposita Convenzione, che è l'atto formale che definisce e disciplina le attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti del Soggetto Proponente previsto dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria. La convenzione disciplina altresì i rapporti tra Soggetto Proponente e di questi con gli eventuali Soggetti Partner, con riferimento al ruolo da ciascuno ricoperto nella realizzazione complessiva dell'evento.

Art. 15 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. L'Amministrazione Regionale provvederà, a seguito della richiesta, ad erogare le agevolazioni riconosciute per stati di avanzamento, previa presentazione, secondo le modalità che verranno specificate nella convenzione, da parte dei Soggetti Proponenti/Attuatori di idonea documentazione sulle attività realizzate e giustificativa delle spese sostenute.
2. Una quota del finanziamento, pari al 50% del totale, può, a richiesta, essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria.
3. I Soggetti Proponenti sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale, entro il termine di cui alla lett. K) del successivo Art. 16 secondo le modalità definite nella Convenzione

Art. 16 OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI/ATTUATORI

1. I Soggetti Proponenti/Attuatori sono tenuti a:
 - a) rispettare la normativa in materia di Informazione e pubblicità, come specificato al successivo Art. 19;
 - b) conservare la documentazione in conformità con quanto previsto nel successivo Art. 20 ;
 - c) nominare un referente per il monitoraggio in conformità con quanto previsto nel successivo Art. 17;
 - d) trasmettere ai competenti servizi dell'Autorità di Gestione i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo la tempistica stabilita nella convenzione;
 - e) presentare la documentazione di spesa completa e secondo la tempistica stabilita nella convenzione;
 - f) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
 - g) rispettare il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
 - h) utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
 - i) restituire in quota parte o in totale il contributo erogato qualora le procedure di controllo previste nell'ambito del PO FESR evidenzino elementi di inammissibilità delle spese, anche nelle fasi successive all'erogazione a saldo del contributo assegnato;
 - j) comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata, al Responsabile del Procedimento ogni variazione intervenuta rispetto al progetto approvato inclusa la eventuale rinuncia al finanziamento.
 - k) Trasmettere la rendicontazione del progetto **non oltre il 31/12/2015** comprensiva dei documenti contabili opportunamente quietanzati, **pagati non oltre il termine indicato.**;
 - l) Integrare la documentazione di partecipazione all'Avviso di selezione, su richiesta dell'Amministrazione;

Art. 17 MONITORAGGIO

2. Il Soggetto Proponente si impegna ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità definite nella Convenzione.
3. A tal fine, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, il Soggetto Proponente provvede a nominare un "Referente per il Monitoraggio" e darne comunicazione all'Ufficio regionale competente per le operazioni di monitoraggio.
4. Il Referente per il Monitoraggio è responsabile del trasferimento dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico all'Ufficio regionale competente per le operazioni di monitoraggio, secondo le scadenze previste dalla Convenzione

Art. 18 INFORMATIVA AI SOGGETTI PROPONENTI/ATTUATORI

1. A norma dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 il Soggetto Proponente, accettando il finanziamento, con la sottoscrizione della convenzione, accetta di essere inserito nell' "Elenco dei Beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni", che è pubblicato in forma elettronica o in altra forma dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013.

Art. 19 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. In conformità con quanto previsto dell'articolo 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, il Soggetto Proponente dell'intervento è tenuto a:
 - informare, gli eventuali partecipanti all'operazione cofinanziata dal POR Calabria FESR 2007/2013, della fonte finanziaria dell'operazione medesima;
 - indicare, in qualsiasi documento riguardante l'operazione cofinanziata dal POR Calabria FESR 2007/2013, detta fonte finanziaria.

Art. 20 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. In conformità con quanto previsto dall'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'articolo 19 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, il Soggetto Proponente, beneficiario del finanziamento, deve conservare e mettere a disposizione della Regione Calabria, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR Calabria FESR 2007/2013 ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 3 del Regolamento medesimo (ovvero sino al termine massimo del 31 agosto 2017).
2. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura "POR CALABRIA FESR 2007-2013 – ASSE V – LINEA DI INTERVENTO 5.2.3.1".

Art. 21 ISPEZIONI E CONTROLLI

1. La normativa di riferimento da applicare ai controlli sui finanziamenti concessi a valere sul POR Calabria FESR 2007-2013 è quella prevista dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Regolamento (CE) n. 1828/2006.
2. L'Amministrazione Regionale espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli di primo livello documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare: i) lo stato di attuazione del progetto; ii) le spese realizzate; iii) il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Art. 22 REVOCHE E SANZIONI

1. L'Amministrazione Regionale può procedere alla revoca dei finanziamenti concessi qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'Avviso Pubblico ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - b) non siano stati rispettati i tempi di attuazione del progetto finanziato; il Soggetto Proponente/Attuatore non abbia provveduto ad inviare la documentazione finale di spesa nei termini previsti dall'Avviso Pubblico;
 - c) le medesime spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state sostenute con fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubblici;
 - d) a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Soggetto Proponente/Attuatore non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.
2. In caso di revoca, il contributo è restituito, parzialmente o integralmente, dal Soggetto Proponente/Attuatore gravato dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5 punti percentuali.

Art. 23 TUTELA DELLA PRIVACY

2. Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza si ricava dal combinato disposto degli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"- che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.
3. Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'Amministrazione Regionale fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.
4. L'Amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
5. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.
6. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.
7. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o sua delegata, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
8. L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
9. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui queste fossero state già concesse.
10. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;

- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
 - il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
 - il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
 - il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
11. Titolare del trattamento è l'Amministrazione: Regione Calabria – Dipartimento Turismo, Cultura Istruzione e Beni Culturali – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro – ITALIA.
12. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 24 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

- POR CALABRIA FESR 2007/2013, (CCI N° 2007 IT 161 PO 008), Decisione della Commissione Europea C (2007) 6322 del 7 dicembre 2007;
- Regolamento (CE) del Consiglio a 1083/2006 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 e successiva modifica (GU dell'Unione Europea n° 4513 del 15 febbraio 2007) che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- QSN 2007- 2013 approvato con Decisione della Commissione Europea CCI 2007 IT 16 1 USN 001 del 13/07/2007;
- il Piano di comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013 approvato dal comitato di sorveglianza il 09 aprile 2008;
- D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Protocollo D'intesa tra la Regione Calabria e il Comando Regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e lo scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali.
- Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali.
- Il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni.
- Legge 136/2010 e s.m.e i.

- DGR 208/2009 PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA 2007/2013 - PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO REGIONALE " EVENTI CULTURALI ". ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE , DEFINIZIONE DEL QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLE AZIONI PER L' AVVIO DEL PROGETTO.
- DGR 163/2011 PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA 2007/2013 - PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO REGIONALE DI VALENZA STRATEGICA " GRANDI ATTRATTORI CULTURALI "- RETTIFICA DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 191/2009, 192/2009, 193/2009 E 208/2009 - REVOCA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.207/2009 - LINEE DI INTERVENTO 5.2.2.1. - 5.2.2.2. - 5.2.2.4. - 5.2.3.1. - 5.2.3.2 DEL POR CALABRIA FESR 2007-2013.
- VADEMECUM PER LE ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DI I LIVELLO disponibile sul sito della Regione Calabria al link: http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/index.php?option=com_content&task=view&id=348&Itemid=371

Art. 25 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.